

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00098612
ESC - Ente schedatore	S155
ECP - Ente competente	S155

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	62
----------------	----

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	disegno
OGTV - Identificazione	elemento di serie

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	monaco Somasco
------------------------	----------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	sconsacrata
LDCN - Denominazione attuale	Chiesa dei SS. Stefano e Cecilia al Ponte
LDCC - Complesso di appartenenza	Chiesa e canonica dei SS. Stefano e Cecilia
LDCU - Indirizzo	Piazza Santo Stefano, 5
LDCM - Denominazione raccolta	Deposito diocesano di Santo Stefano al Ponte
LDCS - Specifiche	stanza in cima alla scala e deposito

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI

<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
<b>PRE - Diocesi</b>	Firenze
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	rettoriale
<b>PRCD - Denominazione</b>	Chiesa di Santa Maria Assunta e Santo Stefano in Badia
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Abbazia di Santa Maria nella Badia Fiorentina
<b>PRCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	via del Proconsolo
<b>PRCS - Specifiche</b>	stanza dopo la sacrestia
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDU - Data uscita</b>	1994
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1701
<b>DTSF - A</b>	1750
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>ADT - Altre datazioni</b>	1600-1660 ca
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito toscano
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	disegnatore
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	ambito fiorentino
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pergamena/ acquerellatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	170
<b>MISL - Larghezza</b>	110
<b>MISV - Varie</b>	cornice MISA cm 20.4
<b>MISV - Varie</b>	cornice MISL cm 14
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni</b>	

specifiche	Macchie.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Disegno entro cornice di legno scura dove è raffigurato un religioso appartenente all'Ordine dei Chierici Regolari di Somasca detti anche Somaschi. Il monaco è ritratto di fronte con la mano destra appoggiata su un bastone e la mano sinistra aperta lateralmente a mostrare il palmo. Indossa una camicia bianca visibile al collo con sopra una lunga tunica nera, legata in vita da un cordone sopra la quale è un lungo mantello nero. In testa porta un cappello a tesa larga sempre di colore nero e ai piedi delle scarpe scure.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11P315(SOMASCHI)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Ecclesiastici: monaco. Abbigliamento religioso. Oggetti: bastone.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	descrittiva
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a inchiostro
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	recto, in basso al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Religiosus Somascus
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il disegno fa parte di una serie opere grafiche raffiguranti monaci di vari ordini, come indica la scritta posta sotto la figura. La rappresentazione semplice, priva di sfondo, rende difficile la datazione che secondo alcuni potrebbe essere anteriore al 1656 in quanto uno degli ordini, quello dei "Cruciferi d'Italia" fu soppresso in quell'anno. L'autore, forse proprio un monaco, aveva eseguito questo e gli altri figurini di "moda ecclesiastica" come un prontuario segnaletico per i monaci della Badia, affinché riconoscessero i tanti frati che giravano per la città e per questo rivestono una certa importanza documentaria. Questi piccoli acquerelli furono spostati in Santo Stefano al Ponte dopo la morte dell'ultimo parroco della Badia Fiorentina, Monsignor Gino Bonanni, avvenuta nel 1994 e si trovavano, come dice Don Pacciani, appesi alle pareti della Sacrestia minore della Badia.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Parrocchia di san Remigio a Firenze
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via San Remigio, 4
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Nicola Milletti fotografo
<b>FTAD - Data</b>	2010-2019
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Arcidiocesi di Firenze

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	FMR0839
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS_FI_165244
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Mercanti L. - Straffi G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2006
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00018036
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 202-204
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1977
<b>CMPN - Nome</b>	Bandera, Sandrina
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	non determinabile
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2023
<b>RVMN - Nome</b>	Vellini, Silvia
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2023
<b>AGGN - Nome</b>	Vellini, Silvia
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Torricini, Laura
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Floridia, Anna
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Nella scheda del 1977 è riportato il riferimento ad una vecchia scheda risalente al 1970, Padoa, n. 67